

REGIONE SICILIANA
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE n.5 – MESSINA
Via La Farina n.263 Tel.090/365111

AVVISO PUBBLICO

Vengono previste, nell'ambito dell'Azienda U.S.L. n.5 di Messina, n. 8 (otto) Commissioni per l'accertamento dell'invalidità civile ai sensi della Legge n.295/90;

Gli ambiti territoriali delle medesime sono i seguenti:

- Commissione n.1 - Distretto di Taormina;
- Commissione n.2 - Distretto di Messina;
- Commissione n.3 - Distretto di Messina;
- Commissione n.4 - Distretto di Messina;
- Commissione n.5 - Distretto di Milazzo - Lipari;
- Commissione n.6 - Distretto di Barcellona P.G.;
- Commissione n.7-Distretto di Patti;
- Commissione n.8 - Distretto di S. Agata Militello - Mistretta;

Per la selezione delle figure professionali (medici) che dovranno far parte di tali Commissioni, questa Amministrazione ha ritenuto di procedere ad un sorteggio tra tutti i professionisti interessati, secondo le modalità qui di seguito riportate:

Art.1

Presidente di Commissione (specialisti in medicina legale)

- a) medici dipendenti o convenzionati, specialisti in medicina legale, purché non abbiano superato il 70° anno di età;
- b) nell'ipotesi di mancanza di aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla superiore lettera a), il componente sarà sorteggiato fra medici in quiescenza o dipendenti da altri enti, purché non abbiano superato il 70° anno di età e che siano in possesso della specializzazione in medicina legale;
- c) nell'ulteriore ipotesi di mancanza di aspiranti in possesso dei requisiti di cui alle superiori lettere a) e b), il componente sarà sorteggiato tra medici dipendenti con attività di servizio almeno decennale nel Servizio di Medicina Legale e Fiscale dell'Ente (requisito desunto dal D.P.R. 484/97, art. 5, comma 1, lettera b), che non abbiano superato il 70° anno di età.

Art.2

II° Componente (specialisti in medicina del lavoro):

- a) medici dipendenti o convenzionati specialisti in medicina del lavoro, purché non abbiano superato il 70° anno di età;
- b) nell'ipotesi di mancanza di aspiranti in possesso dei requisiti di cui alla superiore lettera a) il componente sarà sorteggiato tra medici dipendenti o convenzionati con attività di servizio almeno decennale nel Servizio di Medicina del lavoro o di prevenzione e Protezione dell'Azienda (requisito desunto dal D.P.R.484/97, art. 5, comma 1, lettera b), che non abbiano superato il 70° anno di età.

Art.3

III° Componente

Medici dipendenti in possesso di specializzazione o con 10 anni di anzianità di servizio oppure medici convenzionati in possesso di una specializzazione, purché non abbiano superato il 70° anno di età;

Art.4

Requisiti generali e di età

Si precisa che per medici dipendenti o convenzionati si intendono esclusivamente quelli dipendenti (non in posizione di aspettativa) o convenzionati con l'AUSL n. 5.

Si precisa inoltre, per quanto attiene il requisito dell'età, che la partecipazione alle Commissioni viene a cessare al momento del compimento del 70° anno.

Art.5

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, con i seguenti certificati:

- a) certificato di servizio per i medici dipendenti ed analoga certificazione per i medici convenzionati, da cui si evinca chiaramente l'attuale sede di assegnazione;
- b) certificato di specializzazione;
- c) dichiarazione, formulata secondo quanto previsto dalla vigente normativa (leggi 15/68 e 45/86), con cui il diretto interessato attesta di non aver subito condanne penali o di non essere stato rinviato a giudizio per fatti connessi a pregressa attività come componente di commissione per il riconoscimento dell'invalidità civile ed, inoltre, di non trovarsi in alcuna delle incompatibilità prevista dalle leggi vigenti.

(Tutta la certificazione suddetta potrà essere sostituita con idonea autocertificazione, accompagnata da fotocopia di valido documento di identità)

Art.6

Modalità procedurali

- a) I professionisti che, possedendone i titoli, intendono concorrere a più di una delle figure sopra menzionate (presidente, 2° componente o 3° componente) dovranno presentare separate istanze. Tuttavia, essendo possibile una sola nomina, un eventuale successivo sorteggio dello stesso nominativo sarà annullato.
- b) Sarà nominata apposita commissione per procedere all'ammissione sulla base della sola verifica del possesso dei requisiti richiesti.
- c) Si procederà all'assegnazione alle singole commissioni mediche in base all'ordine dei sorteggi, con la precisazione che nessun medico potrà essere inserito nella Commissione del distretto in cui svolge la sua attività professionale.

Il sorteggio avrà luogo pubblicamente, alla presenza di un notaio, presso la sede dell'Azienda U.S.L. n.5, secondo le seguenti procedure;

- si procederà anzitutto al sorteggio tra coloro che concorrono per ricoprire l'incarico di presidente di commissione; il notaio riceverà gli elenchi forniti dall'Azienda USL ed in cui sono riportati i nominativi, in ordine alfabetico e numerati dei medici dipendenti o convenzionati ammessi al sorteggio;
- gli elenchi dovranno essere formati dall'Azienda nel seguente modo:

- n. 3 elenchi relativi all'art. 1 del presente avviso, rispettivamente per le fatti-specie di cui alla lett. a), b) e c)
- n. 2 elenchi relativi all'art. 2 del presente avviso, rispettivamente per le fatti-specie di cui alle lett. a) e b);
- n. 1 elenco per la fattispecie di cui all'art. 3 del presente avviso.
- verranno imbussolati, sempre a cura del notaio, i numeri che individuano ciascun medico nel primo degli elenchi dell'art. 1, quindi saranno estratti da uno dei presenti, designato dagli altri presenti nella sala, uno alla volta, otto numeri.
- Il primo sorteggiato verrà assegnato alla commissione del distretto di Taormina e così di seguito.
- Nel caso in cui il medico estratto svolga la propria attività nel distretto in cui viene sorteggiato, verrà assegnato alla commissione immediatamente successiva, e così di seguito.
- Nell'eventualità in cui tale incompatibilità dovesse scattare per l'ottavo estratto, si procederà all'inversione di assegnazione con il penultimo; in caso di impossibilità di tale procedura per incompatibilità anche per la penultima assegnazione, si procederà risalendo le commissioni fino a quando sarà possibile procedere all'effettiva assegnazione;
- Se con tale estrazione non si riuscisse a coprire le Presidenze di tutte le commissioni si procederà, con le stesse modalità sopra descritte, all'assegnazione, alle commissioni rimaste scoperte, utilizzando l'elenco dei medici di cui all'art. 1, lett. b) o, in successione, dei medici di cui all'art. 1, lett. c).
- assegnati pertanto tutti i medici presidenti alle varie Commissioni, con le modalità sopra descritte, si procederà al sorteggio di altri otto nominativi, il cui ordine di estrazione verrà debitamente attestato dal notaio (sempre utilizzando con la stessa sequenza gli elenchi di cui all'art. 1). Tale personale verrà utilizzato, rispettando la procedura stabilita dall'ordine con cui è avvenuta l'estrazione, per sostituire, nel tempo, e sempre con idoneo provvedimento amministrativo, i presidenti eventualmente dimissionari od indisponibili per altri motivi. Resta ferma l'incompatibilità ambientale; in tale evenienza si utilizzerà il medico che viene subito dopo nell'elenco dei soggetti estratti.
- Si passerà poi, con le stesse modalità, all'estrazione a sorte del 20 componente -specialista in medicina del lavoro e del terzo componente, ivi compresi gli otto nominativi, per ciascuna delle due figure, da utilizzare per le eventuali sostituzioni.

Art.7

Norme generali di gestione

Le commissioni, in caso di accertata necessità e su precisa disposizione del Direttore Generale, potranno operare anche in altri ambiti territoriali dell'Azienda.

Il Direttore Generale ha facoltà, ove lo ritenga opportuno, di far ruotare, periodicamente, le commissioni, assegnandole a distretti diversi, nel rispetto delle incompatibilità sopra indicate.

Art.8

Durata delle Commissioni

Le Commissioni così nominate restano in carica per 3 anni dalla data del loro insediamento. Il Direttore Generale può disporre che, nelle more della designazione delle nuove Commissioni, quelle già scadute continuino la loro attività.

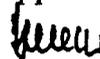
Il Direttore Generale, inoltre, può disporre in ogni momento la revoca della nomina in capo ai componenti delle Commissioni già insediati, qualora venga meno il necessario rapporto di fiducia con uno o più di essi.

Art.9

Eventuale istituzione di nuove Commissioni

Il Direttore Generale, qualora ne ravvisi l'opportunità legata ai carichi di lavoro presenti presso ciascun Distretto, può disporre l'istituzione di altre Commissioni, utilizzando i nominativi di medici già sorteggiati secondo le procedure precedentemente descritte.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giuseppe Stancanelli)



Le domande dovranno pervenire al Protocollo Generale dell'Azienda U.S.L. n.5 tassativamente entro il 3 Febbraio 2003